

# Se la casalinga diventa una farfalla

**L**a «vermetta» solitaria Floriana trascorre la sua vita in una rozza famiglia, in un paese di provincia denominato Buriland. Tra situazioni comiche che richiamano la commedia sexy degli anni '70 ed eventi quotidiani, nessuno si accorge della trasformazione che investe la protagonista, portandola a trasformarsi in una bellissima farfalla occidentale. Questa la trama de «Lo show della farfalla» (Newton&Compton, pp. 240, € 14,90), l'ultimo romanzo di Franco Matteucci, autore tv, scrittore e direttore marketing per la Rai.

**Cosa le ha ispirato il suo ultimo romanzo?**

La voglia di raccontare il pensiero di una donna, di aprire gli scrigni che una donna tiene chiusi, di entrare nella sua immaginazione, per un uomo un percorso arduo ma affascinante.

**La storia è costruita su contrasti forti (la delicatezza di Floriana e la rozzezza della famiglia acquisita): perché?**

Perché credo che moltissime donne vivano in segreto, dietro la porta di casa nascondano esperienze dure, di quotidiane sopraffazioni, di ambigui ricatti sessuali, rinchiusi nel segreto della mente.

**Cosa le ha ispirato la creazione del grottesco mondo di Buriland?**

Credo che dopo la crisi del «global» ci sia una gran voglia di tornare al «local», di incontrare il nostro passato; l'Italia è fatta di tanti piccoli paesi come Buriland, attaccati alla terra e alla natura. Nel mondo di caricature umane di Buriland, Floriana è l'unico personaggio a tutto tondo, con una dimensione psicologica ed emotiva.

**E questa complessità a spingerla al cambiamento?**

Certo, ho messo a fuoco la sua personalità, è lei la protagonista, non delude mai, è sempre attiva a capire il mondo, un occhio vigile su se stessa, ma anche su Buriland.

**Quale è la funzione di Jolanda l'oppressiva suocera Barbiona, e di Lucrezia l'anziana e delicata fatina?**

Sono due anziane, due facce della tarda età: una cattiva, perversa, dolorante, una buona, fatina, fisicamente astratta come un fantasma buono. Lucrezia è il motore che aiuta la «vermetta solitaria» Floriana alla presa di coscienza di sé.

**Nell'anziana alleata è possibile identificare anche una funzione materna verso la protagonista orfana?**

Più che materna, vedrei in lei la funzione etica, l'assistenza alla vita, come nei film dei cowboy l'arrivo dei nostri...

**I nani da giardino che la protagonista cura e protegge, che cosa rappresentano per lei?**

Sono i suoi sogni colorati, una favola che spera di realizzare, i protagonisti del suo film preferito. Floriana evade dall'opprimente realtà con la fantasia e guardando il reality «Extreme Life».

**Che valore ha l'atteggiamento di attrazione e repulsione della protagonista verso il crudele programma televisivo?**

Floriana dice che la tv mette in ammollo il cervello di una donna, ma anche lei non ne può fare a meno, è l'immaginario di oggi.

**Floriana ha un piccolo gruppo di amiche con le quali c'è una forte solidarietà femminile, ma cosa accade a questo rapporto quando la protagonista scopre che anche loro sapevano del tradimento di Sergio e non le hanno detto nulla?**

Nel gioco delle finzioni, nei ruoli Floriana è vittima. Lei dice che le sue amiche apprezzano soprattutto il suo silenzio: appena parla e mostra la sua personalità rompe gli equilibri del cerchio magico.

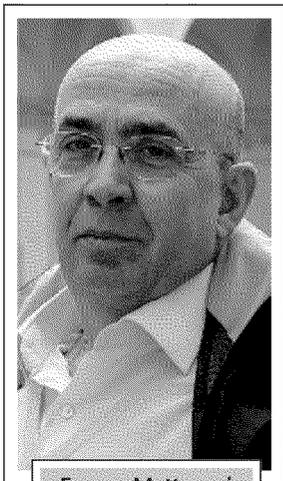
**La nuova Floriana per riconquistare ciò che le appartiene - l'anello rubato prima dalla suocera e poi dalla gazza - compie un atto brutale che non rientra nella sua sensibilità d'animo. Perché?**

Floriana vive a Buriland, paese selvatico dove la caccia è diffusa dall'antichità, anche lei prende da quel tessuto e diventa normale sparare alla sua nemica gazza ladra con il fucile del marito.

**La trasformazione da «vermetta solitaria» a farfalla vissuta da Floriana nel mondo di oggi non richiama un po' «Il brutto anatroccolo» di Andersen?**

È la storia di un riscatto, come tante favole che conosciamo o immaginiamo, o vorremmo che fossero.

**Viviana Filippini**



Franco Matteucci

